



Associazione  
Arte in Comune



Amministrazione  
Provinciale  
di Viterbo  
Assessorato alla Cultura

# Torri d'Avvistamento

Sguardi  
verso  
il Terzo  
Millennio

*mostre - convegni - musica - eventi multimediali - editoria*

**Catalogo arte**

#### **Arte in Comune**

*Progetto a cura di*

**Francesco Paolo Posa e Daniela Chiocchi**

*Ideazione e direzione artistica*

**Francesco Paolo Posa**

*Direzione Generale*

**Daniela Chiocchi**

*Responsabile di Segreteria*

**Anna Burgio**

*Segreteria*

**Arianna e Monica Pietrangeli**

*Ufficio Stampa*

**Cecilia Brizzi**

*Comunicazione e pubblicità*

**Gianfranco Proietti**

#### **Provincia di Viterbo**

*Presidente*

**Ugo Nardini**

*Assessore alla Cultura*

**Francesco Mattioli**

*Dirigente settore Cultura*

**Luigi Celestini**

*Ufficio Cultura*

**Attilia Profili, Rosa Maria Cignini,**

**Loretta Chiarapini, Luisa Mattioli**

#### **Regione Lazio**

*Presidente della Giunta Regionale del Lazio*

**Piero Badaloni**

*Assessore ai Rapporti Istituzionali*

**Luigi Daga**

*Assessore alla Cultura, Spettacolo e Turismo*

**Romolo Guasco**

#### **Comune di Tarquinia**

*Sindaco*

**Maurizio Sandro Conversini**

*Assessore alla Cultura*

**Angelo Centini**

#### **Comune di Tuscania**

*Sindaco*

**Regino Brachetti**

*Assessore alla Cultura*

**Cesare Pocci**

#### **Comune di Viterbo**

*Sindaco*

**Marcello Meroi**

*Assessore alla Cultura*

**Giuseppe D'Angelo**

#### **Arti visive**

*Responsabile*

**Lidia Reghni di Pontremoli**

*Collaboratori*

**Sandro D'Attila e Chiara Marzi**

#### **Light gurs e Multivisione**

**ColourArt**

#### **Moda**

*Responsabili*

**Gian Battista Vannozi**

**Bianca Lani Cimiocta**

#### **Allestimenti**

**Archetipo**

*Collaborazione Tecnico-Editoriale*

**ENEL Progetti Museali Editore**

*Progetto grafico*

**Stefano Ferracci e Laura Migotto - Roma**

*con la collaborazione di Antonio Poggi*

*Fotocomposizione*

**Pixel - Roma**

*Selezioni*

**Photolyto Capitolina - Roma**

*Stampa*

**Arti Grafiche De Angelis - Roma**

**ENEL**

**© 1996**

**Progetti**

**Museali**

**Editori**

*Si ringrazia per la collaborazione*

**Ministero Beni Culturali e Ambientali - Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Lazio,**

**Associazione Tarquinense Arte Storia**

**Associazione La Giovane Velka di Tarquinia**

**Bruno Blasi**

**Biblioteca Comunale di Tuscania**

**Amalia Pucciotti**

**Giovanni Vasco Palombini**

**Massimo Marzi**

**Aldo Perugi**

# Torri di Babele

di Lidia Reghini di Pontremoli

L'arte si articola lungo le direttrici di un percorso urbano ricco di contaminazioni storiche, sedimentazioni successive di diversi linguaggi che vanno di pari passo con le caratterizzazioni d'uso antiche e moderne. Luoghi dimenticati, paesaggi ricostruiti accolgono senza interferire i segni della modernità aprendo portali di chiese sconsacrate, antichi lavatoi medioevali ad opere ed interventi artistici contemporanei. Nella pratica del "camminamento" si riafferma l'ipotesi di una territorialità mobile dell'arte: nel cuore storico della città l'opera costituisce la linea di flusso, la leyline per eccellenza, l'indicazione di una sensibilità estetica che proprio in quel preciso luogo ha deciso d'esaudirsi.

L'azione del collocare segnando nel territorio punti e mappature geomantiche per lo sguardo, fa sì che l'intervento innesti a livello percettivo una serie di rimandi e percorsi che funzionano in qualità di "stazioni d'avvistamento": estendendo il raggio d'azione dell'arte, ogni opera attraversa ed interagisce produttivamente con lo spazio e la Storia imponendo il suo ruolo ed il suo peso, dimostrando agli occhi del mondo la capacità di rielaborare strutture, scoprire l'esistenza di nuovi ed inaspettati ancoraggi linguistici.

**Torri di Babele.** L'interferenza non è intrusione ma momento di complicità tra differenti realtà e linguaggi; è confluenza e appartenenza reciproca tra tracce del luogo e specificità dell'intervento: in un contesto urbanistico-architettonico dominante "dall'alto", l'arte evidenzia "dal basso"

l'emergenza di quelle fratture storiche in bilico tra immobilità ed evoluzione, caducità e rinnovamento. Storia e fatti della modernità agendo sul piano sincronico della visione, realizzano grammatiche comparate in vista di una differente percezione fuori da formalismi ed impostazioni critiche radicali: un'ulteriore conferma della vitalità dell'arte di quest'ultimo ventennio aperta al confronto con altre esperienze, costruendo torri e ponti tra differenti generazioni. Il carattere comune di ogni intervento è la verticalità, la tensione e l'ambizione dell'opera a staccarsi dalla terra. È il caso delle steli megalitiche di **Nito Contreras**, che segnano nello spazio viario i principi fisici e psichici delle leyline, dell'incrocio multidirezionale di una parlata "aperta" tra le due sculture/menhir.

Virginia Fagini è nata a Roma nel 1945, si è formata presso l'Istituto Statale d'Arte a Roma dove ha avuto per maestri artisti come

Sadun e Colla.

Dopo un inizio figurativo con linoleografia e disegni in bianco e nero, il discorso pittorico di Virginia Fagini si è ben presto caratterizzato per una scomposizione formale e cromatica della figura umana realizzata mediante una tecnica di successive sovraimpressioni.

In una prima personale a Roma nel 1972, alla Galleria SM13 a cura di Maria Torrente, questa scomposizione appare già elaborata nel senso di un'astrazione ludica con tendenza a una sempre più accentuata sintesi (Torino, 1973, Galleria Triade, presentazione di Albino Galvano) fino alla realizzazione di forme uniche, monocromatiche chiuse ma interrotte e quasi penetrate da segni angolari acuti (Roma, Galleria Marcon IV). Segue un progressivo dissolversi del confine della forma che orienta la ricerca verso l'equilibrio dei valori spaziali, il recupero di una valenza materica e l'individuazione di un segno specifico che organizza attorno a sé lo spazio, il colore e la materia (mostra alla Pinacoteca e Musei Comunali di Macerata nel 1984 e XXI

Premio Vasto di Arte e Critica d'Arte nel 1986,

entrambi a cura di Guido Montana) Da questa fondamentale

impostazione, il lavoro di Virginia Fagini è coerentemente maturato, attraverso una lucida definizione dei rapporti basilari fra gesto e segno, materia e luce, in una sempre più chiara e consapevole individuazione della sua poetica.

La partecipazione ad alcune importanti mostre in Italia e all'estero si è accompagnata ad una ricca produzione grafica e ad altri interventi artistici come scenografie per spettacoli di teatro-danza e realizzazioni di libri oggetto d'artista. Vive e lavora a Roma.

#### *Mostre personali*

1972 Galleria SM 13, Roma

1973 Galleria Triade, Torino  
Galleria Marcon IV, Roma

1984 Pinacoteca e Musei Comunali di Macerata, Macerata

1986 XXI Premio Vasto di Arte e Critica d'Arte, Vasto

1996 Cassino - Perugia



1555

Trame di segni con diagonale blu

1993

acrilico e pastello ad olio su tela

cm 155 x 115

## Tarquinia

### giovedì 18 luglio

ore 21,30 Palazzo Vitelleschi, Torre Barucci  
**Segnali di luce:**  
proiezioni di *Light guns*  
Realizzazione ColourArt, a cura di Filippo Mileto

### venerdì 19 luglio

ore 9,30 Palazzo Comunale - Sala Consiliare  
**Convegno Nazionale**  
"Torri d'avvistamento"

ore 18,30 Inaugurazione mostre

- Palazzo dei Priori  
Sala Conferenze della Società Arte Storia  
**Lumina: Caravaggio,**  
**Basilica San Marco di Venezia,**  
**Basilica San Francesco d'Assisi**  
**Multivisione**  
19 - 28 luglio
- Torre Barucci, Via delle Torri, Lavatoio,  
Chiesa di San Giacomo  
**Itinerari d'arte "Torre di Babele"**  
a cura di Lidia Reghini di Pontremoli  
partecipano  
Pino Barillà, Mattia Battistini, Carlo Bernardini,  
Nito Contreras, Gianfranco Cresciani,  
Simone Crespi, Virginia Fagini, Piero Fantastichini,  
Pino Genovese, Claudio Granaroli, Massimo Luccioli,  
Renato Mambor, Maddalena Mauri,  
Bernardo Scolnik, Sandro Stenica,  
Luminita Tăranu, Serge Uberti, Maria Wojcik
- Chiesa di S. Spirito  
**Mostra di architettura**  
partecipano  
Ugo Colambari - Giuseppe De Boni,  
Maurizio De Caro - Alessandro Rossanese,  
Massimiliano Fuksas, Manfredi Nicoletti,  
Enzo Pinci, Franco Purini

orari 18,00-23,00  
19 luglio - 4 agosto

ore 21,30 Torre Barucci, Via delle Torri  
**Bagliori notturni:**  
proiezioni di *Light guns*

### domenica 21 luglio

ore 21,00 Chiostrò di San Marco  
**Concerto di Kay McCarthy & her group**  
musiche irlandesi  
Kay McCarthy (voce), Ida Natale (flauti),  
Katharina Pesch (viola), Antonietta Ricciardi (arpa),  
Claudio Anguillara (ghironda),  
Paolo Di Massimo (mandolino),  
Umberto Ippoliti (chitarra),  
Piero Ricciardi (bodhràn), Ruth Mulvenna (danze)

ore 21,00 Centro storico  
**Bagliori notturni:**  
proiezioni di *Light guns*

## Tuscania

### sabato 27 luglio

ore 20,00 Complesso della Chiesa di S. Pietro  
**Concerti al tramonto**  
gruppo **Indaco**  
musiche del Mediterraneo e dell'Oriente  
Mario Pio Mancini (violino),  
Rodolfo Maltese (chitarre),  
Arnaldo Vacca (percussioni), Angelo Pelini (tastiere)

ore 21,00 **Crepuscoli di luce:**  
proiezioni di *Light guns*

### domenica 28 luglio

ore 20,00 Complesso della Chiesa di S. Pietro  
**Concerto al tramonto**  
**Trio Chitarristico S. Cecilia**  
**Massimo Delle Cese, Gianluca Persichetti,**  
**Massimo Aureli**  
musiche di M. De Falla, G. Rossini, G. Gershwin,  
A. Piazzolla

ore 21,00 **Crepuscoli di luce:**  
proiezioni di *Light guns*